

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 622 DEL 03/04/2025

O G G E T T O

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL SINISTRO N. S50820220050 APERTO IN SEGUITO ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI PERVENUTA IN DATA 04.07.2022 AL PROT. N. 71457. AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DEL DANNO.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 645/25

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali riferisce:

Premesso che:

- In data 04.07.2022, al prot. n. 71457, perveniva una domanda risarcitoria, formulata da una paziente, per il tramite del suo Difensore, volta ad ottenere il risarcimento dei danni conseguenti agli interventi chirurgici eseguiti in data 16.11.2017 e 30.03.2018, presso il reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Montebelluna Maggiore;
- l'Ufficio sinistri aziendale apriva regolarmente il sinistro, iscritto al progressivo n. S50820220050, dando avvio al procedimento istruttorio previsto dal modello di gestione diretta dei sinistri RCT inaugurato dalla Regione del Veneto con DGRV n. 573/2011;
- le pretese risarcitorie venivano quantificate in euro 366.544,25 oltre spese;
- in data 05.12.2023, al prot. n. 122965, l'Ufficio Sinistri aziendale, alla luce della quantificazione del danno, trasmetteva, all'U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero, la richiesta risarcitoria e comunicava la conclusione della fase istruttorie e peritale, al fine di consentire la proposta di definizione del caso, in relazione a quanto previsto dalla procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico, approvata da Azienda Zero con deliberazione n. 474/2019, e trasmessa dal predetto Ente con nota prot. n. 56575 del 26.05.2021;
- in data 29.03.2024 al prot. n. 35074, perveniva la proposta di definizione del sinistro, agli atti, formulata da Azienda Zero, prontamente partecipata al Comitato di Valutazione sinistri aziendale per il parere di competenza;
- visto il parere del Comitato di Valutazione sinistri, formalizzato con verbale del 15.04.2024, in data 19.04.2024 il Direttore Generale dell'Ente autorizzava Azienda Zero, per le ragioni da questo indicate, ad instaurare una trattativa con la Controparte per comporre amichevolmente la controversia;
- l'autorizzazione alla trattativa, nei termini espressi dal Comitato di Valutazione sinistri, veniva pertanto comunicata alla U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero, ai sensi della citata procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico;
- in data 17.03.2025, il Gruppo di Lavoro di Azienda Zero trasmetteva definizione in merito alla posizione, con quietanza predisposta.

Dato atto del fatto che gli oneri di comunicazione di cui all'art. 13 L. n. 24/2017 sono stati assolti.

Dato atto del fatto che l'U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero, adempiendo alle indicazioni ricevute dalla Direzione aziendale di questa ULSS, ha preso contatti con la Controparte per la definizione bonaria del sinistro.

Preso atto del fatto che, in esito alle trattative condotte da Azienda Zero, in data 26.03.2025 prot. n. 32044, è pervenuto l'atto di quietanza sottoscritto dalla Reclamante e dal suo Difensore per l'importo di euro 21.000,00 a favore della Danneggiata ed euro 2.704,06 a titolo di onorari, da versare direttamente al Difensore.

Visti:

- gli artt. 1218, 1223, 1226, 1228, 2043, 2056 e 2059 c.c., nonché gli artt. 1326 e 1329 c.c.;
- gli artt. 91 e 96 c.p.c.;

- la L.R.V. n. 19/2016 “Istituzione dell’ente di governance della sanità regionale veneta denominato “Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero”. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 573/2011 “Approvazione di linee guida per la gestione diretta, da parte delle Aziende ULSS ed ospedaliere della Regione del Veneto, dei sinistri di responsabilità civile verso terzi. Deliberazione n. 8 CR del 1° febbraio 2011”;
- l’art. 10, comma 1, L. n. 24/2017 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”;
- la nota di Azienda Zero prot. n. 103912 del 15.10.2019 “Delibera del Direttore Generale n. 474/2019 - Regione del Veneto, modello di gestione dei sinistri per responsabilità medica e sanitaria ex DGRV n. 573/2011 e successive - Ulteriori evoluzioni ex L.R. n. 19/2016 - Approvazione della procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico. Trasmissione delibera”, agli atti del procedimento;
- la Deliberazione n. 1994 del 16.12.2020 “Recepimento della Procedura per la gestione dei sinistri e rischio clinico approvata da Azienda Zero con deliberazione n. 474/2019. Definizione dei processi aziendali che riguardano le varie strutture coinvolte nella gestione dei sinistri di Responsabilità civile verso terzi.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1471 del 12.12.2024 con la quale la Regione del Veneto ha disposto la gestione diretta dei sinistri da parte delle Aziende SSR, prevedendo l’assunzione, da parte di quest’ultime, della totale ritenzione del rischio RCT/O a decorrere dal 01.01.2025 ed ha precisato che i sinistri pendenti o aperti entro il 31 dicembre 2024 saranno definiti secondo il modello della ritenzione parziale del rischio avviato con la DGR n. 573/2011.

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione dell’attività svolta dagli Uffici competenti e dell’intesa raggiunta con la Controparte, comporre la controversia di cui alle premesse ed evitare l’alea ed i costi del giudizio, corrispondendo alla Danneggiata la somma di euro 21.000,00 e al suo Difensore la somma netta di euro 2.704,06 (euro 2.200,00 per onorari, euro 330,00 per spese generali al 15%, euro 101,20 per CPA al 4% ed euro 578,86 per IVA al 22%; la ritenuta d’acconto di euro 506,00 viene trattenuta e versata dall’Amministrazione).

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. per quanto espresso in premessa, qui integralmente richiamato, di comporre la controversia S50820220050 di cui alla domanda risarcitoria in data 04.07.2022, prot. n. 71457, ed evitare l’alea ed i costi del giudizio, corrispondendo alla Danneggiata la somma di euro 21.000,00 e al suo Difensore la somma netta di euro 2.704,06 (euro 2.200,00 per onorari, oltre 15% rimborso spese generali, oltre 4 % CPA e 22% IVA; la ritenuta d’acconto di euro 506,00 viene trattenuta e versata dall’Amministrazione);

2. di imputare la spesa complessiva di euro 24.210,06 al conto 12 02 000025, voce “Fondo rischi autoassicurazione”, anno 2025;
3. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
